

Premio in rosa per il Majorana

San Lazzaro *Le studentesse di 5G hanno vinto 'TecnicaMente'*

di BEATRICE GRASSELLI

- SAN LAZZARO -

NULLA SI CREA, nulla si distrugge, tutto si trasforma. E così anche un rifiuto speciale come la lana di scarto può diventare balsamo per capelli. La celebre legge di conservazione della massa del chimico settecentesco Lavoisier ha trovato un'applicazione virtuosa nel progetto della 5^G, la classe femminile di biotecnologia dell'itis Majorana di San Lazzaro premiata ieri nel corso della tappa bolognese di 'TecnicaMente', l'iniziativa della società di consulenza per il mondo del lavoro Adecco che punta a mettere in contatto i giovani provenienti dagli istituti tecnici con il mondo del la-

LE 'SCIENZIATE'

Con la lana di scarto sono riuscite a realizzare il balsamo per capelli

voro. Al progetto, giunto alla sua quarta edizione e a cui hanno partecipato 80 scuole a livello nazionale, hanno aderito le classi quinte della scuola con 7 progetti diversi per ciascun indirizzo. La giuria composta da aziende del bolognese - Motori Minarelli, Fabbri amarene, Alce Nero, Pelliconi, Cullighan e Cbre - si è trovata a valutare proposte che hanno spaziato dalle macchine per costruire e impacchettare porzioni di pane da utilizzare nelle emergenze al prototipo in miniatura per un sistema di stoc-



SUL PODIO

Le studentesse della 5^G, la classe femminile di biotecnologia dell'itis Majorana insieme ad altri partecipanti al progetto

caggio in verticale delle automobili. Sempre all'interno dell'indirizzo di meccanica, gli studenti hanno progettato una macchina economica per la separazione dei materiali ferrosi, mentre le sezioni di elettronica si sono concentrate sulla realizzazione di centraline, una per il monitoraggio dei valori

vitali, l'altra pensata per la meteorologia nei paesi emergenti. Nell'indirizzo biotecnologico, si è pensato invece soprattutto alla cosmesi. Accanto a quello delle 18 studentesse della 5^G che si sono aggiudicate il premio, ha partecipato anche il progetto che prevede l'utilizzo delle cellule staminali delle

carote per la realizzazione di creme per la pelle. Le vincitrici, che hanno ottenuto il miglior punteggio per complessità tecnica, efficacia espositiva, innovazione e applicazione nel mondo industriale, si sono aggiudicate un master tecnico e un percorso di coaching personalizzato a cura di Adecco.